LA STAMPA
Domenica 17 Marzo 1974
Anno 108 - Numero 57

I troppi problemi per Sanremo

Casinò inquieto

Croupiers denunciati o sospesi - Collusioni - Contestazioni fra personale e direzione - Questioni sindacali e di organico in sospeso - Intanto i giocatori "buoni" vanno a Montecarlo

Dal nostro corrispondente
Sanremo, 16 marzo.

Croupiers denunciati; alcuni addirittura, arrestati perché ritenuti in collusione con clienti ai quali avrebbero dato vincite inesistenti; una serie di cause aperte tra i dipendenti e il Comune, che gestisce la casa; giocatori ai quali viene vietato l'accesso alle sale perché «non graditi»; l'organico del personale non rinnovato da anni; il contratto di lavoro scaduto. Questa la situazione al casino di Sanremo. Intanto i clienti italiani dirigono le loro presenze: preferiscono andare a Montecarlo.

«*Prescindere dalle eventuali responsabilità penali, che competono per il giudizio alla magistratura* — dicono lo scrupolo Lorenzo Musso, rappresentante degli impiegati (ausiliari e amministrativi, ed il sindacalista croupier Vincenzo Napolitano, della Cgil — *la situazione di disagio che anche noi avvertiamo, in questi ultimi tempi, nell'espletamento del lavoro, è determinata da palesi lacune di competenza da parte dei ciclici amministratori. Per tutti vale il caso dell'ormai famosa legge 336, diritto per gli ex combattenti di godere, agli effetti pensionistici, di sette anni di anzianità, estesa anche, con sentenza del tribunale di Sanremo, a noi dipendenti del casinò. Il Comune però si è opposto. E' ricorso in appello contro la sentenza a noi favorevole. Il casinò di Venezia* — città che, come Sanremo, gestisce direttamente la casa da gioco — *non solo ha evitato ogni e qualsiasi causa civile, ma ha deliberato di riconoscere la qualifica di dipendenti comunali anche agli addetti ai tavoli verdi*».

«*Si dice* — ha proseguito Musso— *che tenuto conto del riconoscimento, ancora "sub judice", riguardante l'integrazione delle mance nello stipendio, ai dipendenti non convenga godere della legge 336. Intanto si dimentica che gli ausiliari e gli amministrativi sono molto meno interessati al problema delle mance che non i croupiers. Ed inoltre appare irrisorio il pericolo che scada il termine di presentazione delle domande (giugno 1975) giacché, trattandosi di una causa di lavoro, entro sei mesi sarà possibile conoscere l'esito dell'appello*».

Lorenzo Musso ha preannunciato che tutti gli interessati presenteranno regolare opzione, come stabilito dal magistrato sanremese, entro tre mesi dal deposito della sentenza.

L'argomento è molto dibattuto negli ambienti amministrativi della città in vista anche dell'eventualità che si possa trovare un accordo sulla base di uno stipendio convenzionale, che comprenda anche, in forma forfettaria, l'entità delle mance percepite.

«*Presso gli altri tre casinò* — dice l'avvocato Natale De Francisci, commissario amministrativo della casa da gioco — *hanno già raggiunto questo accordo (450 mila lire al mese per i croupiers di Camaiore, 400 per quelli di Venezia e 300 per Saint Vincent) e non vedo perché non si debba fare altrettanto qui a Sanremo. L'accordo potrebbe favorire il pensionamento di quasi un terzo dei nostri dipendenti. Ciò permetterebbe una totale ristrutturazione dell'organico, con evidente beneficio anche per le casse comunali*».

Secondo uno studio, effettuato dall'assessore agli Affari speciali, Egidio Lupi, in caso di mancato accordo, e qualora il Comune risultasse soccombente nelle cause in corso, la civica amministrazione rischia il fallimento. Sarebbe costretta a pagare una somma che si aggira fra i 6 e gli 8 miliardi di lire.

Renato Olivieri

Monumento ai Caduti a Cairo Montenotte

Dal nostro corrispondente
Cairo Montenotte, 16 marzo.

(b.b.) L'amministrazione comunale ha approvato la costruzione di un monumento ai caduti sul lavoro. L'opera è stata affidata a Giuseppe Scaiola, 23 anni, affermatosi dopo gli studi compiuti all'Accademia Albertina di belle arti.

L'opera sarà composta da un basamento in cemento e un bassorilievo in bronzo. Il costo previsto è di quattro milioni.

La vallata del Maremola avrà l'inceneritore?

Pietra Ligure, 16 marzo.

(s.d.) Sembra vicina la soluzione dei principali problemi del comprensorio della Val Maremola, un'ampia vallata nell'entroterra di Pietra Ligure, che è in fase di sviluppo turistico. La zona, in particolare, dovrebbe essere dotata di un impianto per l'incenerimento dei rifiuti solidi urbani, di un'idonea rete fognaria per eliminare l'inquinamento del torrente Maremola e di un approvvigionamento idrico che soddisfi le esigenze della Valle.

I comuni di Pietra Ligure e di Borgio Verezzi si sono recentemente detti disposti a realizzare un forno inceneritore organizzando un servizio di cui Toro S. Giacomo, Magliolo e Giustenice diventerebbero utenti.

La "crisi,, a Imperia?

Il sindaco (dc) ha rimesso il mandato al partito Era stato criticato più volte per i troppi incarichi

Dal nostro corrispondente
Imperia, 16 marzo.

(b.v.) **Giovanni Faredi rinuncia alla carica di sindaco di Imperia? Sembrerebbe di sì, stando certo della lettera inviata alla segreteria comunale del proprio partito, la democrazia cristiana, con la quale mette a disposizione il mandato. Non risulta che contemporaneamente Faredi abbia comunicato l'intenzione di dimettersi dalla Giunta.**

In sostanza si tratterebbe di un gesto «dimostrativo», almeno così è stato per il momento interpretato negli ambienti politici locali, dopo la serie di contestazioni per i numerosi incarichi che Faredi ricopre (fra i quali quello importante, che condiziona ogni decisione, di segretario provinciale della stessa dc).

Il gesto di Faredi insomma avrebbe lo scopo di «pungere» una crisi, vera e propria, nella Giunta, e di aprire un processo «indolore»: già si conoscono i nomi degli eventuali successori (geometra De Michelis e dottor Alessandro Scajola).

La Giunta si è trovata in difficoltà dopo che i socialdemocratici sono usciti dalla maggioranza.

Nel salone del Consiglio

Savona: convegno della "Resistenza,,

Saranno presenti i massimi esponenti liguri e nazionali - L'impegno dei partigiani contro i fascisti ed il referendum sul divorzio

Savona, 16 marzo.

Savona accoglierà, sabato prossimo, la riunione del Consiglio nazionale dell'Anpi convocato per discutere l'impegno dell'associazione di fronte al referendum sul divorzio. «*Come in altri difficili momenti della vita nazionale* — sottolinea l'onorevole Giovanni Urbani, presidente del comitato provinciale — *anche in quest'occasione l'Anpi vuole esprimere — attraverso il suo massimo consesso nazionale — il proprio pensiero, preoccupato, soprattutto, del contesto politico generale entro il quale oggettivamente si pone oggi lo scontro per il referendum.*

«*Le forze fasciste, infatti, cercano di utilizzare il referendum per accentuare un clima di tensione e di scontro esasperato favorevole al disegno di quanti vogliono mettere in discussione il quadro politico costituzionale uscito dalla Resistenza*».

La scelta della nostra città come sede dell'importante riunione, che vedrà convenire a Savona esponenti della Resistenza di tutta Italia, è seguita a una proposta partita dalla presidenza dell'Anpi provinciale, favorevolmente accolta dal comitato nazionale. Essa vuole sottolineare, da una parte la volontà di venire incontro alle esigenze dell'antifascismo ligure, che in alcuni recenti episodi di teppismo ha ravvisato i segni di manovre provocatorie, dall'altra rendere omaggio a Savona che, ultima in ordine di tempo, ha ricevuto l'ambito riconoscimento della medaglia d'oro al valor partigiano e che sta ormai per inaugurare il suo monumento alla Resistenza.

Il consiglio nazionale dell'Anpi, composto di oltre duecento membri tra i quali personalità come Nenni, Parrini e Pieri (sulla cui presenza però non si è certi), si riunirà nella sala consiliare del comune. Esso sarà aperto dal saluto che, a nome dell'Anpi provinciale rivolgerà ai convenuti il presidente senatore Giovanni Urbani; anche l'amministrazione comunale e provinciale porgeranno il loro benvenuto.

Ai lavori — che inizieranno alle 9,30 di sabato 23 per proseguire nel pomeriggio e concludersi in serata — oltre ad una rappresentanza del comitato e dell'attivo dell'Anpi provinciale, sono invitati esponenti della Resistenza dei comuni, delle organizzazioni democratiche, personalità della politica e della cultura, autorità.

Le conclusioni, dell'onorevole Arrigo Boldrini, vicepresidente della Camera e presidente nazionale dell'Anpi, saranno pubbliche.

La riunione del consiglio nazionale dell'Anpi sarà preceduta, nel pomeriggio di venerdì 22, da una riunione del comitato nazionale.

m. a.

Grave una ragazza caduta da cavallo

Cairo Montenotte, 16 marzo.

(b.b.) Loredana Delfino, 21 anni, abitante a Carcare' in via Martiri della Libertà, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale San Paolo di Savona per una caduta da cavallo. E' stata disarcionata mentre cavalcava nel maneggio Brin di Cairo Montenotte.

La tragedia in una villa sulle colline della città

Lo studente di Alassio s'è ucciso per l'ossessione dei voti scadenti

Aveva quindici anni - Si è impiccato sul terrazzo di casa - In un biglietto ha scritto: "Ho studiato, ma la professoressa si è sbagliata. Non si può continuare a portare cinque a casa"

Nostro servizio particolare
Alassio, 16 marzo.

Giovanni Piana, un bel ragazzo bruno di 15 anni, studente del primo anno di ragioneria presso l'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Alassio, si è tolta la vita ieri sera impiccandosi: riteneva che il suo profitto negli studi fosse scadente e che gli sforzi per migliorare non venissero adeguatamente valutati dagli insegnanti. «Ho studiato ma la professoressa si è sbagliata. Avevo studiato anche stenografia ma non mi sono ricordato i segni. Non si può continuare a portare cinque a casa. Perdonatemi».

Questo il biglietto trovato nelle sue tasche, firmato Nanni, come lo chiamavano familiari e amici. Nel biglietto sono anche elencati i voti riportati nelle singole materie, alcune insufficienze, con votazione cinque ed alcune sufficienze con votazione sei. Una situazione scolastica per nulla compromessa, ma per Nanni era diventata una ossessione.

Giovanni Piana, con la madre Liliana ed il padre adottivo dottor Carlo Torta, quasi settantenne, originario di Torino, abitava in una lussuosa villa sulle alture di Alassio, al numero «31» di regione Rarge. E' una famiglia agiata, il dottor Torta, notissimo ad Alassio, aveva per lunghi anni condotto l'Hotel Augustus in via Roma ed ora, ritiratosi a vita privata, lo ha dato in gestione.

Giovanni Piana era uno di quei ragazzi cresciuti in un nido d'oro: «*Non gli mancava nulla* — affermano quanti lo conoscevano. Di carattere aperto, temperamento volitivo, si dedicava attivamente allo sport e aveva conquistato numerosi successi in gare giovanili di sci a Monesi ed a Limone. Proprio domani, anzi, avrebbe dovuto partecipare ad un'altra competizione. Praticava anche la ginnastica e sul terrazzo di casa, che doveva divenire il teatro del suo tragico gesto, disponeva degli attrezzi: mazze, la sbarra, gli anelli.

Forse, malgrado gli atteggiamenti esteriori, Nanni temeva l'insuccesso scolastico: la paura di non essere migliore degli altri, come avveniva nella pratica sportiva, unita a qualche difficoltà di ambientamento per il passaggio dalle medie alle scuole superiori, erano ormai divenute un incubo ossessivo.

Al sabato non si fa scuola e l'istituto «Leonardo da Vinci» è deserto. Ieri sera lo studente è rincasato come di consueto, ha cenato e verso le venti e trenta, mentre i genitori sedevano davanti al televisore, è salito al piano superiore. Nel suo comportamento pare non ci fosse nulla di insolito. Poco dopo il dottor Torta e la moglie hanno udito un tonfo dal terrazzo. Sono accorsi ed hanno visto il figlio appeso ad un rudimentale cappio. Il ragazzo aveva disfatto l'impagliatura di una sedia per prendere del cordoncino di plastica, lo aveva poi agganciato ad una sbarra di sostegno della tenda e, dopo essere salito su una sedia si è lasciato andare nel vuoto. L'hanno trovato che respirava ancora.

Il padre ha cercato di sorreggerlo, mentre la madre è corsa a cercare un paio di forbici per tagliare la cordicella. Poi la frenetica e vana corsa contro la morte: appelli al «113» e a tutti i mezzi di soccorso. Dopo qualche minuto una lettiga della Croce Bianca, ha preso a bordo il ragazzo per trasportarlo al «Santa Corona» di Pietra Ligure, scortata da una pattuglia dei carabinieri. Si è cercato di tenerlo in vita con l'ossigeno, ma all'arrivo all'ospedale, i medici del pronto soccorso constatarono che il ragazzo era morto durante il tragitto.

Giuseppe Marchio

Alassio. Giovanni Piana

A 82 anni ha chiesto di divorziare "Non ho avuto fortuna, mi rispose,,

Il protagonista della vicenda abita a Riva Ligure - Si era sposato a 77 anni, ma, dopo otto giorni, era stato abbandonato dalla moglie

Nostro servizio particolare
Sanremo, 16 marzo.

(r.b.) «*Signor presidente, mi sento ancora giovane e vorrei tentare di rifarmi una famiglia*». Con queste parole Ugo Cattaneo, 82 anni, ha presentato al tribunale di Sanremo, domanda di divorzio.

Il Cattaneo, che abita a Riva Ligure in via Nino Bixio 56, si era sposato nel '68 all'età di 77 anni con Maria Giuseppa Roggero, 64 anni. Sino allora era sempre stato celibe. Dopo soli otto giorni la donna però si era allontanata senza più tornare. «*Per cinque anni* — ha detto il Cattaneo — *ho atteso che si facesse viva: la porta della mia casa è rimasta sempre aperta, ma non è tornata*».

La vita di Ugo Cattaneo è stata piuttosto intensa: nel 1914 emigrò negli Stati Uniti dove rimase sino al '35. Tornato in Italia, dopo un breve soggiorno a Riva, suo paese d'origine, il Cattaneo emigrò in Sardegna a Carbonia, dove per 26 anni lavorò nelle miniere. Negli Anni Sessanta, messo da parte un buon gruzzolo, il Cattaneo tornò a Riva e, stanco di vivere solo, decise di sposarsi. «*Se avessi saputo che il matrimonio si sarebbe concluso in questo modo*, ha detto, *non mi sarei unito a Maria Giuseppa. Dopo tutto sono stato uno scapolo incallito per più di 70 anni. Potevo aspettare ancora un po' e cercare la mia anima gemella senza fretta. Ora sono sicuro di averla trovata*».

Conclusa la protesta dei detenuti a Sanremo

Dal nostro corrispondente
Sanremo, 16 marzo.

(r.o.) Dopo 24 ore di protesta, i detenuti del carcere sanremese di Santa Tecla sono rientrati nelle loro celle. La manifestazione, che si è svolta pacificamente, era incominciata ieri pomeriggio alle 17. Dopo la passeggiata i detenuti avevano rifiutato di rientrare in cella chiedendo di poter parlare con il procuratore generale di Genova. Il direttore della prigione aveva avvisato il procuratore della Repubblica di Sanremo.

I detenuti hanno indetto la manifestazione per protestare contro la mancata approvazione della riforma carceraria: dopo aver consegnato all'onorevole Revelli una lettera aperta al Parlamento e al governo, sono rientrati nelle loro celle.

Operaio viene travolto da una motozappatrice

Dal nostro corrispondente
Murialdo, 16 marzo.

(b.b.) L'operaio Giuseppe Verdesio, 43 anni, abitante a Murialdo, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona in seguito a un infortunio sul lavoro.

Mentre lavora nel suo podere con una motozappatrice, è stato travolto dal mezzo meccanico riportando lo spappolamento delle gambe.

Un miliardo per sistemare le strade in Val Argentina

Chiesto all'Anas il ripristino delle vie di comunicazione bloccate dalle frane

Dal nostro corrispondente
Imperia, 16 marzo.

(b. r.) La «sistemazione globale» della strada statale della valle Argentina è stata chiesta all'Anas dal consiglio provinciale riunitosi ieri sera per discutere un lungo ordine del giorno: l'argomento è stato trattato parlando delle enormi frane avvenute quest'inverno, nei pressi di Apricale, che hanno bloccato la circolazione e che richiederanno, per essere eliminate, una spesa di circa 300 milioni a carico della provincia e di 6-700 milioni a carico dell'Anas.

Nel corso della riunione il presidente Manfredi ha messo in evidenza, rispondendo al cons. Pastorelli, che tutta la strada statale della valle Argentina «*deve essere rimodernata e resa sicura al traffico*».

La decisione del consiglio è stata sintetizzata in un ordine del giorno che conclude chiedendo che «*non solo vengano nel più breve tempo possibile accelerati i tempi di ripristino del movimento franoso, ma si provveda ad un più esteso e completo studio di sistemazione di tutta la strada statale*».

Il consiglio ha anche approvato un progetto per sistemare un'altra importante strada, la Vallecrosia - Vallebona, arretrando la copertura del torrente Borghetto e migliorando così il raccordo con l'Aurelia strada dei Fiori, con una spesa complessiva di 315 milioni. Nel corso della riunione si è anche parlato della diga di Giori. La provincia ha deciso di affiancarsi nella difesa ai comuni di Badalucco, Montalto Ligure, Taggia, Riva Ligure e S. Stefano, ai quali l'Enel ha chiesto i danni per la mancata costruzione della diga stessa: «*Potrebbe essere l'occasione* — ha detto il presidente Manfredi — *per riprendere il discorso interrotto e vedere se è possibile trovare una soluzione che vada bene per tutti*».

Farmacie di turno

Italcap 2000 s.r.l.

COSTRUZIONE ABITAZIONI INDUSTRIALIZZATE

un mese...
la tua casa!

INTERAMENTE
IN CEMENTO
ARMATO

Esposizione - Uffici - Stabilimento:
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Tel. 019-505.194

Istituto Fiduciario Realizzi
Gestore Vendite Giudiziarie
SANREMO - Corso Orazio Raimondo 51 - Tel. 80.073
(Automobile Club)

Vendita all'asta pubblica di oggetti d'arte

comprendente un lotto di
TAPPETI ORIENTALI
persiani e caucasici tutti corredati di certificato di garanzia

DIPINTI
di importanti maestri di varie epoche:
A. Mancini - A. Pratella - G. Pennasilico - Kurpof - C. Strugliati - Millet - Gioli - L. Caputo - L. Conconi - B. Bezzi - E. Coleman - Crippa - P. Sala - M. Pobbiati - Merinec - P. Gaudenzi - A. Mazza C. Laurenti - A. Cattaneo - A. Piatti - G. Mentessi - E. Fornara ecc.

ARGENTERIA
George III - George IV - Regina Victoria e italiana del 700

A Sanremo
Corso Orazio Raimondo 51

Esposizione
Domenica 17 marzo
ore 10-13 e 16-19

ASTA
Lunedì 18 - Martedì 19 - Mercoledì 20 - Giovedì 21 marzo dalle ore 21

Bergeggi (SV)
Via Aurelia
Tel. 744.437

☆ IMBARCAZIONI A VELA E MOTORE NUOVE E USATE
☆ MOTORI JHONSON, JAMAHA DUCATI
☆ GOMMONI PIRELLI ZODIAC
☆ RATEAZIONI SENZA ANTICIPO
☆ IL SALONE E APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

PER LA PUBBLICITÀ SU
LA STAMPA
- Cronache della Liguria -
Telefonate all'85.072 83.366
Publikompass Sanremo

NOTIZIE IN POCHE RIGHE

Rinviato lo sciopero

Lo sciopero del personale della stazione di Savona dell'autostrada per Genova che avrebbe dovuto aver luogo oggi è stato rinviato al 21. Vi parteciperanno anche gli addetti alle altre stazioni dell'autostrada.

Festa patronale

Domani Savona celebra la festa patronale con la tradizionale processione che alle 7 partirà dalla cattedrale. Stasera e domani sera balconi e finestre saranno illuminati con i caratteristici lumini di cera.

Vespa contro utilitaria

Giorgio Berruto, 26 anni, abitante ad Altovalle Superiore in via Martini 16-24 è finito con la sua «Vespa» contro una «fiat». E' stato ricoverato al «San Paolo» con una prognosi di 40 giorni.

Visita al centro storico

Organizzata dalla società savonese di storia e darte, la «Calipanassa» oggi avrà luogo una visita guidata all'ex chiesa e convento di San Giacomo a Savona.

Orario negozi

Domani a Savona i negozi di calzature, confezioni, tessuti, merceria, profumerie, ottici, orologerie e mobili rimarranno chiusi per l'intera giornata.

Consiglio direttivo psdi

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo della sezione del psdi di Pietra Ligure. Ne faranno parte Gianni Banci, Gerolamo Dellino, il dottor Fortunato Ferrando, Carlo De Santis, Salvatore Bosso, Eraldo Farsi, Mario De Vincenzi, revisori dei conti sono stati nominati Antonio Gervasoni, Carlo Mariani, Vincenzo Papalia.

Convegno confraternite

Oggi a Savona, al santuario di N.S. della Misericordia si svolge il convegno delle confraternite. Il raduno è per le 13,45 alla chiesa di san Bernardo da dove partirà una processione per il santuario.

Andreotti a Savona

Il ministro della Difesa onorevole Giulio Andreotti sabato prossimo, alle 21, al Teatro Chiabrera di Savona commemorerà Alcide De Gasperi.

Trofeo di biliardo

Domenica mattina alle 9 al Bar Sport di Pietra Ligure il quarto torneo città di Pietra Ligure competizione valida per il campionato provinciale di biliardo a coppie. La manifestazione organizzata dal gruppo Amatori biliardo del Bar Sport, è diretta da Pier Giorgio.

IMPORTANTE
INDUSTRIA
ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE
« PRONTO MODA »
RICERCA ZONA LIGURIA

agente
veramente introdotto buon dettaglio

Scrivere dettagliando referenze a
Publikompass 29 - 16121 Genova

Contro la speculazione

Proteggere il Finalese

Manca il vincolo sul territorio - Si sperava che la tutela fosse posta prima del 7 aprile (scadono precedenti garanzie), ma la commissione non ha potuto riunirsi

Dal nostro corrispondente
Savona, 16 marzo.

La Commissione provinciale per l'apposizione del vincolo paesaggistico non potrà riunirsi prima del 26 aprile prossimo. La convocazione d'urgenza era stata richiesta alla fine del febbraio scorso dall'Ente provinciale per il turismo, vivamente preoccupato per il futuro del territorio finalese che comprende, oltre a Finale, anche i comuni di Calice Ligure, Orco Feglino, Noli, Vezzi Portio e Spotorno, e che dovrebbe essere trasformato, secondo un progetto di «Italia nostra», in parco regionale sottoposto a particolari vincoli, che ne consentano l'ordinata tutela.

Si sperava che la riunione della Commissione, alla quale era stato chiesto di porre il vincolo sul territorio del Finale, potesse avvenire prima del 7 aprile, data in cui scade il vincolo della salvaguardia posto sulle «Manie», che costituiscono la parte più interessante di tutto il territorio, ma, per ragioni più o meno valide, ciò non è possibile. «La riunione — afferma l'ingegner Mario Fadda, presidente della Commissione — malgrado le mie pressioni non può svolgersi prima del 26 aprile per gli impegni del nuovo sovrintendente ai monumenti dr. Solinas, che ha preso da poco possesso del l'incarico e che in questi giorni è tornato a Cagliari suo paese d'origine. D'altra parte la presenza del rappresentante della Sovrintendenza è indispensabile per evitare la nullità dei nostri provvedimenti».

Le decisioni della Commissione sono inappellabili: pur che prese nel pieno rispetto delle norme di legge. «Dobbiamo procedere con i piedi di piombo — osserva l'ingegner Fadda — perchè le nostre decisioni toccano sempre grossi interessi. Ad esempio, l'ultima nostra decisione, quella riguardante il vincolo sulla Caprazoppa, è stata disapprovata sulle prime in seguito all'accoglimento da parte del ministero della Pubblica Istruzione del ricorso di un'impresa, nel quale si riteneva che alla riunione della Commissione non era presente un geologo».

L'ing. Fadda è fermamente deciso a non lasciar cadere nel vuoto l'invito dell'Ente provinciale per il turismo. «È interesse di tutta la comunità che sia salvaguardato l'immenso patrimonio artistico, storico, paesaggistico e geomorfologico del territorio del Finale. Dobbiamo impedire che si comprometta la costituzione del parco regionale ed evitare gli scempi compiuti ai Piani d'Invrea di Varazze o a Punta San Martino. È necessario, perciò, "occupare" il terreno prima che vi arrivino altri e questo nell'interesse di tutta la comunità».

Il 1974 è cominciato male per i piani urbanistici. Il Consiglio di Stato avrebbe dichiarato illegittimo il piano regolatore intercomunale del comprensorio savonese; la Regione non riuscirà ad approvare per il 7 aprile il piano regolatore generale del comune di Finale, pervenutole soltanto nell'agosto scorso; il Consiglio comunale di Bergeggi si è rimangiata la delibera per la «167» e il piano regolatore di Borghetto Santo Spirito è sempre fermo. Di questa situazione i primi a essere preoccupati sono i sindacati, sensibilissimi (più di molti altri) a questi problemi. Ieri sera, convocata dalla Federazione unitaria Cgil - Cisl - Uil, si è svolta una riunione dei consigli di zona di Vado, Savona e Albisola e dei sindacati di categoria, durante la quale si è discusso a lungo della vicenda del piano. Il dibattito si è concluso con la decisione di mobilitare tutti i lavoratori a sostegno dell'importante strumento urbanistico e di proporre la convocazione di una riunione degli amministratori dei sei comuni del comprensorio, dei rappresentanti dei partiti e delle forze sociali per concordare un'azione unitaria che valga a salvare il piano regolatore intercomunale. Le battute polemiche non sono mancate e qualcuno ha espresso anche l'opinione che si siano fatte certe scelte, in sede locale, proprio per arrivare alla dichiarazione d'illegittimità del piano.

La Federazione sindacale promuoverà nei prossimi giorni riunioni e incontri per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema.

Nicolò Siri

Un incontro decisivo per la salvezza dei biancoblù

Persenda: "Con la Pro Vercelli il Savona riuscirà a spuntarla„

"La squadra, spiega l'allenatore, è in buona forma e i giocatori vogliono riscattarsi dopo l'immeritata sconfitta subita contro il Venezia" - Nessuna novità nella formazione

Nostro servizio particolare
Savona, 16 marzo.

Il campionato di serie C entra nella fase risolutiva e il Savona si trova ancora «alle corde», impegnato nella lotta accanita per sfuggire alla retrocessione. Strana la sorte della squadra savonese, che si sarebbe probabilmente, disinta se si fosse trovata nella divisione superiore e non ha, invece, avuto vita facile nella terza serie, dove quasi tutte le contendenti puntano tutto sull'agonismo e sul gioco pesante.

Domani la compagine di Persenda avrà di fronte un avversario difficile da superare, la Pro Vercelli, una squadra che ha sempre dato dei dispiaceri al Savona (chi non ricorda il clamoroso 4 a 1 inflitto ai biancoblù al Bacigalupo, nel campionato 70-71), battendolo inoltre nel girone di andata con un secco 3 a 1.

La Pro Vercelli, in questo torneo ha avuto una partenza razzo, tanto da inserirsi in breve nel gruppetto di testa, poi il suo slancio si è, in parte, smorzato e attualmente non ha più ambizioni di primato. Tuttavia rimane una delle squadre più prolifiche del girone (29 gol segnati), la sopravanzano soltanto l'Udinese e il Bolzano con 31; la stessa Alessandria, che capeggia la classifica con quattro lunghezze di vantaggio, ha realizzato quattro reti in meno dei vercellesi.

Sarà, quindi, per gli uomini di Persenda un duro «test» quello che li attende domani sul loro terreno, al cospetto di un pubblico che attende da essi la prova della rinascita. Il Savona non ha alternative: deve vincere. Non sono più i tempi di rimandare la riscossa: le carte valide che ancora rimangono, i biancoblù devono cominciare a giocarle subito, iniziando proprio con la Pro Vercelli. Persenda non fa misteri sulla sorte che potrebbe essere riservata alla società, se i giocatori dovessero fallire il bersaglio e lo dice senza mezzi termini: «O si vince — ha infatti dichiarato l'allenatore — o saranno davvero grossi guai. Personalmente penso che i miei ragazzi possano farcela: la Pro Vercelli è indubbiamente forte e ha un attacco che, se si trova in giornata di vena, può segnare anche sei o quattro gol, però io sono convinto che riusciremo a spuntarla se lotteremo con la necessaria concentrazione e i giocatori non perderanno di vista gli avversari più pericolosi. Mi auguro che il diavolo non ci metta la coda e che tutto fili nel binario della regolarità. La nostra squadra è in buona forma e i miei ragazzi vogliono riscattare l'immeritata sconfitta subita con il Venezia».

Anche il dirigente Marino Del Buono è ottimista sul risultato di questa impegnativa partita: «La Pro Vercelli — dice — è un avversario di tutto rispetto, ma il Savona, anche se non è stato fortunato, ha dimostrato nelle ultime partite di essere in grado di fare il suo gioco e di saper lottare da pari a pari contro qualsiasi antagonista. D'altra parte, dobbiamo metterci tutta per conquistare i due preziosi punti in palio, che per noi acquistano un valore immenso. I nostri giocatori sono animati dalla ferma decisione di conquistare il successo pieno, determinante per riportare in quota la nostra squadra, impegnata nella lotta per la salvezza. A mio avviso, abbiamo un buon margine di vantaggio nelle probabilità di vincere, nonostante i diesgni dei vercellesi, i quali sono convinti di uscire dal Bacigalupo imbattuti. Un pareggio non risolverebbe i nostri problemi».

Persenda ha in mente di schierare la stessa formazione che ha dimostrato di reggere bene (anche se con poca fortuna) contro il Venezia: Paterlini, Andreoli, Perlo, Brignole, Canepa, Delladonna, Pavoni, Rossi, Panucci, Bosca, Cucchi, Ghiso.

Matteo Fiorito

Savona. Panucci cercherà il suo undicesimo gol del campionato oggi nel match contro la Pro Vercelli (f. Ferrando)

Oggi prova decisiva sul campo ingauno

Sfida tra ex (Boido-Natta) nel derby Albenga-Imperia

L'ex nerazzurro ripeterà la generosa prova del girone di andata? Alla squadra di Bodi mancheranno soltanto Dalmonte e Turra

Dal nostro corrispondente
Imperia, 16 marzo.

t.b. r.) Per la trasferta di Albenga Gigi Bodi ha potuto recuperare all'ultimo momento anche Gazzano e Marinelli, due dei giocatori che fino a ieri sembravano indisponibili. Questi sono convocati: Iannicelli, Lorenzetti, Ronzo, Boro, Caprile, Renzi, Benedetto, Marinelli, Ghetti, Natta, Geremia, Gazzano, Ottonello, Brilla.

L'Imperia scenderà in campo con le sole assenze di Dalmonte e di Turra, che erano stati in questi ultimi tempi tra i registi più lucidi della squadra: ciò fa temere che i nero-azzurri possano mancare ad Albenga di un po' di coesione, se l'incontro, per la foga degli avversari diventasse troppo combattuto.

L'Imperia ha comunque ribadito di non considerare l'incontro con i «rugnini» albenganesi su un piano di particolare emotività, ma alla stregua di ogni altra partita, senza alcun eccesso campanilistico: ciò è del resto già avvenuto durante il girone di andata, quando l'Albenga conquistò ad Imperia il pareggio per zero a zero, in una partita corretta sotto ogni punto di vista, che vide, fra l'altro, una grande prova dell'ex nero-azzurro Boido.

Anche domani Boido — ex imperiese — sarà opposto a Natta — ex albenganese — Con tutte queste premesse pacifiche, l'incontro manterrà ancora sperare nella salvezza un proprio sottofondo interessante: mentre l'Albenga cerca disperatamente di non retrocedere, l'Imperia punta decisamente alla conquista della terza poltrona, se non meglio. Fra l'altro la trasferta di Albenga sarà seguita dall'incontro casalingo contro la capolista Albese, ultima carta dell'Imperia per cercare di diminuire lo svantaggio di punti che separa le due compagini. In queste condizioni è previsto che molti tifosi imperiesi seguiranno la squadra ad Albenga, sperando che essa ripeta la bella prova, tecnica ed agonistica, della domenica prima contro il Canelli.

Decisivo per l'Albenga il derby con l'Imperia

Dal nostro corrispondente
Albenga, 16 marzo.

g. m.) Il confronto dell'Albenga con l'Imperia in programma domani è decisivo per la sorte dei bianconeri di Luciano Pique, i quali possono ancora sperare in una risposta nella fase finale del campionato: la sconfitta o anche un pareggio li condannerebbero definitivamente alla retrocessione in promozione.

Raramente il derby della Riviera di Ponente tra i «cugini-rivali» della quarta serie, si è posto in termini così drammatici per la squadra locale che vanta tra l'altro una tradizione favorevole. L'Albenga è quasi sempre riuscito a non perdere ad Imperia, come è avvenuto anche in questo campionato ed a battere l'antagonista quando gli restituisce la visita. In questa occasione i bianconeri, oltre che una conferma della tradizione e un risultato di prestigio, cercano punti indispensabili. Riusciranno nell'impresa?

Il presidente bianconero, sig. Delmirio afferma: «Credo sia l'ostacolo più difficile da superare per la formazione rivierasca con cui i nostri colori vengono in campo ma sono convinto che riusciremo ad affermarci, le cose cambieranno in meglio e potremo finalmente dirigere la posta».

Il torneo di ginnastica al Palazzetto dello Sport

Savona, 16 marzo.

g. ch.) Oggi e domani si svolge a Savona, al palazzetto dello sport, la finale del trofeo federale allievi di ginnastica artistica, gara che si svolge in tutte le città sedi di società.

Il torneo di Seconda categoria

Due incontri decisivi attendono il Garessio

Nostro servizio particolare
Savona, 16 marzo.

g. ch.) Nel giro di tre giorni, due impegnativi incontri attendono il Garessio, gran favorito del torneo di seconda categoria: domani affronterà la Carcarese e martedì, sempre in casa, incontrerà l'Auxilium. Dopo questi due confronti, ne sapremo di più sulle sue possibilità di vittoria finale. Ferraro, S. Cecilia, Auxilium, non disperano di poter condurre in porto, in primavera, l'inseguimento del Garessio, per puntare poi sull'operazione sorpasso.

L'incontro chiave della quarta giornata è Nolese-Ferraro, mentre l'Auxilium andrà a far visita al Calizzano: il turno si presenta dunque favorevole alla S. Cecilia, che ospita il Sanremo.

Per quanto riguarda la lotta di fondo classifica, la Priamar giocherà il tutto e per tutto in casa contro il Bragno. Le squadre che occupano il terz'ultimo posto (Valleggia e Cervese) hanno solo tre punti di vantaggio e quindi la squadra allenata da Grasso spera ancora nella salvezza.

Classifica: Garessio, Ferraro, S. Cecilia e Auxilium punti 20; Altarese 18; Nolese 16; Spotornese e Carcarese 17; Bragno 15; Sanremo 14; Valleggia e Cervese 10; Calizzano 9; Priamar 7, Ferraro, Auxilium, Altarese, Spotornese e Calizzano una partita in meno; Garessio tre partite in meno.

Savonesi golosi

Successo di due piatti locali, la "farina" e le "fette", alla settimana organizzata dalla "Campanassa"

Dal nostro corrispondente
Savona, 16 marzo.

r. s.) Organizzata dalla società «A campanassa» è in pieno svolgimento a Savona la seconda edizione della «Settimana di torte».

«Farina» e «fette», due tipici piatti locali, un tempo conosciuti come «o mangia di poveri», perchè richiedono soltanto farina di ceci e olio, hanno riconquistato i savonesi che per gustarli sul posto o per portarli a casa attendono pazientemente in coda il loro turno.

«Fugassette» e «fette», mangiate per strada mentre si passeggia per i carruggi del centro storico o sotto i portici dell'elegante via Paleocapa oppure mentre si attende l'ora del rientro in ufficio o a scuola, costituiscono il simbolo di un costume gastronomico che va cambiando.

Oggi gli ospiti di riguardo non si portano più nel grande ristorante ma nei caratteristici, ristorti locali di via Pia, via San Lorenzo, via Montenotte, via Saredo, via Don Minzoni o a Zinola dove su rozze tavole, senza tovaglie e tovaglioli, vi servono la cucina «storica» del secolo.

Ma accanto alla farinata originale, l'estro dei cuochi ha preparato, mantenendo inalterata la genuinità del cibo, tutta una gamma di variazioni che offrono una scelta di «torte» campestre o marinara alla farina di ceci e all'olio aggiungono scampi oppure muscoli, gamberi, acciughe, carciofi, cipolle, rosmarino, borragine, salsiccia a pezzetti o pasta di salsiccia o anche funghi.

La Loanesi non teme di perdere col Varazze

Dal nostro corrispondente
Loano, 16 marzo.

g. m.) Loanesi-Varazze è uno degli incontri più attesi del campionato di promozione. I rossoblù di Celiberti, reduci da una vittoria in trasferta contro l'Argentina, possono considerarsi ormai fuori della lotta per la retrocessione e puntano di non commettere passi falsi ma il confronto con i mezzanesi di Varazze, potrebbe tramutarsi in una trappola.

L'allenatore loanese Celiberti dice «Con i due punti conquistati domenica scorsa possiamo affrontare il Varazze in tutta tranquillità ed eventualmente non farci dormire se dovessimo dividere la posta».

Il torneo di ginnastica al Palazzetto dello Sport

Savona, 16 marzo.

g. ch.) Oggi e domani si svolge a Savona, al palazzetto dello sport, la finale del trofeo federale allievi di ginnastica artistica, gara che si svolge in tutte le città sedi di società.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MILANO - SANREMO: Le novità per l'edizione 1975

La Milano-Sanremo è una classica del ciclismo che suscita sempre un grande interesse fra gli sportivi: per la prossima edizione, negli ambienti solitamente ben informati, circola con insistenza la voce che vi saranno alcune novità.

Sembra quindi che il tracciato subirà una leggera modifica ma sostanziale al fine di renderlo ancor più vario ed interessante. Nel tratto di Diano Marina il percorso lascerà l'Aurelia per deviare nel viale Matteotti, questo permetterà ai corridori ed agli organizzatori di visitare il grande negozio di arredamento «Il Punto». Data la vastità di questa esposizione non sembra vi siano problemi di arresti e rallentamenti; in ogni caso, una apposita commissione, sarà comunque nel negozio per controllare che i concorrenti non approfittino dei comodi salotti esposti per riposarsi e per ristorare si massaggiarsi.

Altra novità sarà un traguardo-premio all'Imperia, in Via Della Repubblica, dove si trova l'altra grande esposizione «Il Punto».

Accanto a queste modifiche al tracciato si parla pure di clamorose novità tecniche progettate per i corridori dagli specialisti de «Il Punto» tramite il servizio di progettazione d'interni Search; sembra, ma è ancora tutto in gran segreto, che verrà proposta una sensazionale e più aggiornata versione della bicicletta da corsa con le seguenti modifiche: telaio in frassino laccato, sellino-poltroncina ribaltabile in «pelle selvaggia» coordinato con i colori delle magliette dei corridori pedali rivestiti in moquette.

Ma la novità di maggior interesse sarà nelle ruote: non più il vecchio sistema a raggi, ma ruote a spirale identiche al marchio «Il Punto» che tutti ormai conoscete.

I risultati saranno eccezionali, quello che propone «Il Punto» va sempre forte! Attenti, quindi, sportivi, all'edizione 1975 e intanto ricordate che per godervi la corsa non vi è nulla di meglio che starsene tranquillamente seduti in un bel divano a guardare la televisione. Tutte «robe» naturalmente acquistate presso la ditta «Il Punto».

Vi sfidiamo a distinguere il puré AGNESI da un puré tradizionale preparato in casa!

Agnesi vi dà un puré pronto in pochi secondi. Con 240 lire potete anche voi provare questo delizioso piatto.

Se sarete soddisfatte ditelo alle vostre amiche.

Search 2/74
Q punto
arredamento d'interni
di r. garibaldi & c. s.a.s.
18013 diano marina (imperia)
v.le matteotti 21, tel. 0183/46000
progettazione d'interni SEARCH

PUNTO CASINO
Pulizia cassettiere, combinate, posti auto - con attrezzi modernissimi attrezzati
ALBENGA
Regione Antognano 48
Tel. 0182 51 564

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 982.960

Importante azienda industriale Valbormida ricerca
giovane elemento
meglio se diplomato, con esperienza maturata nel settore paghe e contributi, per incarico responsabilità, proprio
UFFICIO MANO D'OPERA
Scrivere a: Casella Postale n. 3
Cairo Montenotte 17014

DATTILOGRAFIA STUDIO
Specializzato
Istituto
GENOVA - Via Montevideo, 12 tel. 21310

FINANZIAMENTI + FACILI PER TUTTI GLI ARTIGIANI
Con il fondo regionale di garanzia:
- costruzione, acquisto, rinnovo o ampliamento di laboratorio
- acquisto e installazione di macchinari
- formazione di scorte
A CONDIZIONI DI FAVORE
Per informazioni e chiarimenti, qualsiasi filiale o la «Segreteria Fidi-Crediti Speciali» della Sede di Genova (tel. 010/2091), è a disposizione della clientela e del pubblico.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

SPETTACOLI

GENOVA

AMBASSADOR. La lunga gioia del ballo.
ARISTON. Lilo sentimento filmico, sexy, sentimento filmico.
AUDITORIUM. Il divo innamorato.
AUGUSTUS. Proibito.
CHIABRERA. La avventurose scoperte di Corto Maltese.
CORSO. Il grande.
SUPERBA. La governante.
ELISEO. La governante.
EUCLIDE. Il mondo di notte.
GARIBALDI. Il mondo di notte.
ORFEO. L'amante.
RITZ. Peppo inizia.
RIVOLI. Nuova Charlie Incorruttibile.
SAMPIERDARENA. Chi Caligola.
UNIVERSALE. Sesso.
VERDI. Nuda Nuda.
TEATRO MARGHERITA. Commedia dell'opera di Verdi e Mozart.
TEATRO DI GENOVA. Il matrimonio di Figaro di G. Rossini.
STABILE GENOVESE. 16 marzo ore 21 «Il matrimonio di Figaro» di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais. Teatro Stabile Genovese.
STABILE DI DUSE. Il mondo dei giovani. Compagnia Il Gruppo della Rocca.
TEATRINO DI PIAZZA MARSALA. Collegio con Franco, Ninetto e Sergio Andreotti.
RAFFAELLO - GRIFONI. A Venezia un divertente nuovo musical.
ITALIA. Pista... odora il gusto delle spezie.
AUGUSTUS. La folli avventure di Rabbi Jacob.
SAN FRANCESCO. La storia della bella addormentata e sempre.
S. MARGHERITA - CENTRALE. Vietato ai minori.
MIGNON. Prudenza in amore.
LUX. Convivenze sollecite.

SAVONA

DIANA. Un colpo alla testa.
FLORIDIANA. Il mercenario.
ARS. Il Boss e la sua amante amigo, il sergente Arizona.
ASTOR. Invasion.
GIULIO. Non Non.
MODERNO. Che disavventure hanno Lucia.
LUX. Vacanze estive.
PALESTRINA. Il Commissario di Ferro sfida la mafia.
CARLO MONTENOTTE - SOCIALE. Amori, mezzi guardiani privati.
CRISTALLO. L'agente speciale Matchless.
DELLA ROSA. Il grande valore.
CARCARE - ITALIA. Nuova avventura.
OLIMPIA. Peppo all'inseguimento.
CENIALE - ODEON. Tre monaci in fuga.
CENGIO - ITALIA-NUOVA. Lo sceriffo del Far-West, sfida il boss e il fuorilegge.
ALTARE - VALLECHIARA. Così come, così passerà.
ALTARE. Senza mutande.
MILLESSIMO - ITALIA. Malitia.
LUX. Ma papa di mondo solo?
FERRANIA - ENAL. La pimpinera.
VALLEGGIA - VALLECHIARA. Tutti di sera.
VARAZZE - TEATRO. Per Gavri e Billy Kid.
ATHOS. Zanna bianca.
ALBISSOLA CAPO - DORIA. Mercenari della strada.
ALBISSOLA MARE - MARCONI. Piano, Piano e Paperino supersonico.
NAZIO LIGURE - SABAZIA. L'uomo che non sapeva amare.
ANDORA. Semplice.
SPOTORNO - MIGNON. Lea diventa una canaglia.
FINALE LIGURE - VITTORIA. Due soldati in crisi.
ORDINA. Sessanta d'America e vacanze.
IDEAL. Il respiro.
PIETRA LIGURE - COMUNALE. La polizia ha a disposizione.
LOANO - LOANESI. Mercenari della Kimberly.
PERLA. Come si diventa la ragazza più desiderata del mondo.
ALBENGA - ASTOR. Cartoni animati.
AMBRA. La gang del deserto colpisce ancora.
CRISTALLO. La grande abbuffata.
ALASSIO - COLOMBO. Serpico.
RITZ. L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.

IMPERIA

CAVOUR. Quattro cavalieri e mezzo e un colonnello rosso d'un pezzo.
ROSSINI. La gang del deserto colpisce ancora.
CENTRALE. Vi lo dirà Stella con fermezza.
AMBRA. Bravador.
DANTE. La governante.
PONTEDASSIO - SAN LUIGI. Tempo di fagioli, tempo di violenza.
BORDIGHERA - ZENI. Teresa la ladra.
OLIMPIA. Peppo il vitello.
DIANO MARINA - DIANTEA. Cinque mariti al supermercato.
SANREMO - ARISTON TEATRO. Piccolo vendetta.
CENTRALE. La cosa che mi piace.
SANREMESE. Trash I ribelli di New York.
ORTIS. Serpico.
SUPERCINEMA. L'arbitro.
EUR. I corpi scambiano la loro fame.
ASTRA. Storia sanguinosa.
MIGNON. La banana.
RITZ. Il dormiglione.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL. Amarcord.
CERVO. I tre moschettieri.
RIVA LIGURE - CORALLO. Agente 007 vive e lascia morire.
VENTIMIGLIA - EUROPA. 44 ore a Scotland Yard.
CAPITOL. Pane e cioccolata.